



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

Care Studentesse, cari Studenti,

forse non riusciamo neppure a trovare le parole per descrivere con efficacia i timori, le ansie, lo smarrimento, gli interrogativi che ci attanagliano in questo periodo che mai avremmo immaginato di vivere. Molti hanno qualcuno dei familiari che lotta per vincere il contagio, molti temono per la salute dei propri cari, specie i più anziani e i più fragili, molti hanno in famiglia persone che ogni giorno sono costrette ad uscire e compiere il proprio dovere rischiando in prima persona, molti hanno vista interrotta la propria attività drasticamente e all'improvviso, molti piangono chi non ce l'ha fatta. Molti. E nessuno appare in grado di prevedere quando finirà, quando si potrà ricominciare, quando si allenterà la morsa del contagio e della paura, quando si troverà un rimedio efficace e fruibile.

Ero consapevole, quando ho emanato il provvedimento di interruzione di tutte le attività didattiche e di qualsivoglia iniziativa in presenza, che il 6 aprile fosse una **data fittizia**, una semplice tappa di un processo che si sarebbe rivelato più lungo e più duro. Così sarà. E quindi poiché non avrebbe senso dar vita a provvedimenti che prorogano di volta in volta le stesse misure, Vi comunico che la sospensione di tutte le attività già a **suo tempo disposta proseguirà fino a quando non sussisteranno, per ufficiale attestazione delle autorità competenti, i requisiti per riprendere le attività in assoluta sicurezza.**

Non preoccupatevi del vostro percorso, della carriera, delle scadenze. L'Università di San Marino continuerà ad assicurare l'erogazione dell'attività didattica a distanza, così come potranno continuare a tenersi le sedute di laurea in via telematica (stiamo già studiando e predisponendo meccanismi alternativi anche per gli esami di profitto): e per questo sento di dover esprimere il mio più sincero profondo ringraziamento a tutti coloro, docenti e personale, che stanno assicurando con il loro impegno assiduo e prezioso il realizzarsi di tali opportunità.

Consentitemi un'ultima considerazione. Se siamo in grado, come tanti altri Atenei, di sopperire all'impossibilità di essere presenti è grazie alle possibilità fornite specie in ambito di comunicazione dalla rete e dalle conquiste tecnologiche. Reti, relazioni, connessioni possibilità di parlarsi, vedersi, interloquire, scriversi. Eppure, forse poche volte come in questi momenti ci è capitato di sentirci soli, di sentire la nostalgia di un abbraccio o una stretta di mano. Ancor più in una Università piccola

pag. 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

come la nostra, che vuole sentirsi, essere una comunità, in cui studenti docenti personale convivono collaborano condividono. I pochi che oggi resistono negli edifici vuoti parlano di una realtà spettrale, priva di voci di risate di calore. Torneremo, torneremo a riempire le aule e i corridoi, con il vociare e il disordine; ci rifaremo e rinverremo magari alla fine dell'estate o in autunno la nostra *"Notte Bianca"* e inviteremo ad una giornata di festeggiamento tutti coloro che si sono laureati a distanza, con una proclamazione pubblica e magari consegnando loro già la pergamena.

Sì, lo so cosa starete pensando: sarà davvero possibile? Oggi proviamo a sperare che possa accadere. Proviamoci, insieme.

Vi invio un forte sincero abbraccio.

Corrado Petrocelli